

AVVISO

**"Fornitura in comodato d'uso gratuito di kit per la realizzazione di recinzioni elettrificate per la prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agricole ricomprese all'interno e ed entro una distanza di 1000 mt dal perimetro istitutivo delle aree protette gestite dalla Città metropolitana di Roma Capitale: *Riserva Naturale Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco ricadente nei comuni di Monterotondo, Mentana e Sant'Angelo Romano*
Riserva Naturale Nomentum ricadente nei Comuni di Mentana e Fonte Nuova
Riserva Naturale di Monte Catillo ricadente nel Comune di Tivoli
Riserva Naturale di Monte Soratte ricadente nel Comune di Sant'Oreste, Monumento naturale Palude di Torre Flavia ricadente nei comuni di Ladispoli e Cerveteri
*Determinazione dirigenziale RU n. 3540 del 26/09/2024***

VISTI

gli articoli 5, 19 e 20 del D.Lgs 267/2000, che attribuiscono alle province compiti e funzioni in materia di programmazione economico-sociale, di protezione della flora e della fauna parchi e riserve naturali, di coordinamento e programmazione in materia ambientale;

la Legge regionale 6 Agosto 1999 n. 14 che prevede, al Capo IV – Protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, Sezione III – Aree naturali protette, all'art. 104 – funzioni e compiti della Regione e degli Enti locali, che "1. La ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra la Regione e gli Enti locali nella materia di cui alla presente sezione è disciplinata dalla LR 6 ottobre 1997 n. 29 e successive modifiche";

l'art. 1 comma 16 della Legge 07 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana della Città metropolitana di Roma;

l'art. 49 comma 1 dello Statuto, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

l'art. 1 comma 85 della Legge 7 aprile 2014 n. 56 che indica la tutela e la valorizzazione dell'ambiente tra le funzioni fondamentali esercitate dalle città metropolitane;



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua –Rifiuti – Energia – Aree Protette”

Servizio 3 “Aree Protette – Tutela della biodiversità”

Il Dirigente Dott. ssa Maria Zagari

il Decreto del Vice Sindaco Metropolitano n. 45 del 25/03/2016, con il quale sono state attribuite le competenze in materia di Aree Protette al Servizio 5 del Dipartimento IV "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità";

l'art. 44 della Legge Regionale n. 29 del 6.10.1997 “Norme in materia di aree naturali protette regionali” che ha istituito, tra l'altro, le seguenti Aree Protette d'interesse provinciale: Riserva Naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco ricadente nei comuni di Monterotondo, Mentana e Sant'Angelo Romano; la Riserva Naturale Nomentum ricadente nei Comuni di Mentana e Fonte Nuova; la Riserva Naturale di Monte Catillo ricadente nel Comune di Tivoli; Riserva Naturale di Monte Soratte ricadente nel Comune di Sant'Oreste, la cui gestione ai sensi del comma 6, è affidata alla Provincia di Roma, attuale Città metropolitana di Roma Capitale secondo le modalità indicate all'art. 12;

il D.P.G.R. n. 613 del 24 marzo 1997 affida la gestione del Monumento naturale Palude di Torre Flavia ricadente nei comuni di Ladispoli e Cerveteri alla Provincia di Roma, attuale Città metropolitana di Roma Capitale;

la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette";

la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss. mm. ii. "Norme in materia di aree naturali protette regionali";

la Legge Regionale n. 4 del 16.03.2015 – "Interventi regionali per la conservazione, la gestione, il controllo della fauna selvatica, la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla stessa nonché per una corretta regolamentazione dell'attività faunistico-venatoria. Soppressione dell'osservatorio faunistico-venatorio regionale";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 847 del 30 dicembre 2016 avente ad oggetto Approvazione documento “Direttive per l'attuazione delle operazioni di controllo della fauna selvatica finalizzate alla tutela delle produzioni zoo-agro-forestali e protezione dei fondi coltivati e degli allevamenti ai sensi della L.R. 16 marzo 2015 n.4”;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 428 del 25 luglio 2017 avente ad oggetto "Indirizzi per la riduzione degli impatti provocati dal cinghiale alle attività antropiche e alla biodiversità nel Lazio";

PREMESSO CHE:

- la Città metropolitana di Roma Capitale gestisce, ai sensi del c.6 dell'art. 44 della L.R. 29/97 e s.m.i., la Riserva Naturale di Nomentum, la Riserva Naturale di Monte Catillo, la Riserva Naturale di Macchia di Gattaceca e del Barco, Riserva naturale Monte Soratte;
- la Città metropolitana di Roma Capitale gestisce, ai sensi del D.P.G.R. n. 613 del 24 marzo 1997, il Monumento naturale Palude di Torre Flavia;

Viale Giorgio Ribotta 41-43 - 00144 Roma

tel. 06.6766.3316 - 3159 – 3300

e-mail: direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.it

PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/aree-protette-tutela-della-flora-della-biodiversita/>

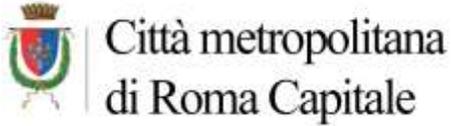
- rientra tra i compiti istituzionali dell’Ente gestore la qualificazione e la valorizzazione delle attività agro-silvo-pastorali all’interno delle aree protette (art. 31 L.R. 29/97);
- l’Ente gestore è tenuto a indennizzare i danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni e può corrispondere incentivi per la prevenzione dei danni medesimi (art. 34 L.R. 29/97);
- la gestione degli ungulati selvatici ed in particolare del cinghiale è sempre più complessa per la scala di intervento e l’esigenza di coordinamento tra soggetti diversi chiamati in causa;
- è divenuta ormai prioritaria la condivisione da parte del settore agricolo di misure di prevenzione per ridurre i danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole;
- pervengono frequentemente alla Città metropolitana di Roma Capitale richieste per l’indennizzo dei danni causati alle colture agricole dai cinghiali all’interno delle aree protette di interesse provinciale;
- pervengono sempre più segnalazioni da parte di agricoltori professionali e non professionali presenti nelle aree confinanti con il perimetro istitutivo delle aree protette di danni alle colture ed ai terreni da parte dei cinghiali provenienti dalle zone interne alle aree protette gestite dalla Città metropolitana di Roma Capitale;
- le tecniche di prevenzione includono l’utilizzo di recinzioni meccaniche ed elettrificate (Quaderni ISPRA Monaco et al. 2010);
- il Regolamento per l’indennizzo dei danni alle aziende agricole ricadenti sul territorio della provincia di Roma approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 122 del 13.03.2006, all’art. 14 prevede che l’Amministrazione può realizzare azioni utili alla prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica;

CONSIDERATO CHE:

la Regione Lazio ha trasferito fondi regionali alla Città metropolitana di Roma capitale per la realizzazione di interventi di prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica in attuazione della legge regionale n. 4/2015) destinati ai **Piani di interventi finalizzati alla riduzione degli impatti di tipo economico provocati dalla fauna selvatica all’interno delle *Riserve Naturali di interesse provinciale***;

SI RENDE NOTO CHE

LA CITTA’ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PUBBLICA IL SEGUENTE AVVISO AL FINE DI RACCOGLIERE LE RICHIESTE PER LA FORNITURA IN COMODATO D’USO GRATUITO DI KIT PER LA REALIZZAZIONE DI RECINZIONI ELETTRIFICATE, LA CUI CESSIONE AVVERRA’ SECONDO LE MODALITA’ PREVISTE DAL “DISCIPLINARE” di cui all’Allegato 1.



Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua –Rifiuti – Energia – Aree Protette”
Servizio 3 “Aree Protette – Tutela della biodiversità”
Il Dirigente Dott. ssa Maria Zagari

MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE

I soggetti in possesso dei requisiti previsti nel “DISCIPLINARE” di cui all’Allegato 1 possono presentare alla Città metropolitana di Roma Capitale domanda di concessione in comodato d’uso gratuito dei beni in oggetto con le modalità di seguito specificate

La domanda di fornitura deve essere redatta su carta intestata del richiedente, utilizzando il modello di domanda allegato al presente Avviso (All. 2) scaricabile dal sito istituzionale dell’ente nell’area “Bandi e avvisi”.

La domanda deve essere sottoscritta dal rappresentante legale se imprenditore agricolo professionale e corredata della fotocopia del documento d’identità del firmatario, in corso di validità e firmata in originale, e di tutta la documentazione richiesta nel modulo di domanda. **Le domande incomplete seguiranno la procedura del soccorso istruttorio.**

La documentazione dovrà pervenire entro le **ore 18,00 del giorno 31/03/2025** esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all’indirizzo PEC ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it. L’oggetto della posta elettronica dovrà contenere la seguente dicitura: **Fornitura in comodato d’uso gratuito di kit per la realizzazione di recinzioni elettrificate per la prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agricole ricomprese all’interno ed entro una distanza di 1000 mt dal perimetro istitutivo (interamente o parzialmente) delle aree protette gestite dalla Città metropolitana di Roma Capitale** - SERVIZIO 3- DIP.TO III della Città metropolitana di Roma Capitale .

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande presentate verranno esaminate e, accertata la regolarità della documentazione prodotta, sarà formata una graduatoria, secondo il seguente ordine di priorità:

A. Aziende e agricoltori non professionali presenti nel perimetro istitutivo delle aree protette
Categoria professionale:

1. imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del Codice Civile iscritti nel registro delle imprese (partita IVA) con particolare riferimento ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali (IAP) così come qualificati dall’art. 1 del D. lgs. 29 marzo 2004 n.99 (L.R. 4/2015), risultante dalla dichiarazione in Allegato 2. (domanda)
2. agricoltori non professionali (es. coltivazioni familiari)

Valore economico della coltura:

- 1.Fruttiferi
- 2.Prati da sfalcio

3.Orti

4.Altre colture

B. Aziende e agricoltori non professionali presenti entro una distanza di 1000 mt dal perimetro istitutivo delle aree protette (interamente o parzialmente)

Categoria professionale:

1. imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del Codice Civile iscritti nel registro delle imprese (partita IVA) con particolare riferimento ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali (IAP) così come qualificati dall'art. 1 del D. lgs. 29 marzo 2004 n.99 (L.R. 4/2015), risultante dalla dichiarazione in Allegato 2. (domanda)
2. agricoltori non professionali (es. coltivazioni familiari);

Valore economico della coltura:

1.Fruttiferi

2.Prati da sfalcio

3.Orti

4.Altre colture

Sarà data priorità alle aziende professionali ed agricoltori non professionali presenti nel perimetro istitutivo delle aree protette Riserva Naturale di Nomentum, la Riserva Naturale di Monte Catillo, la Riserva Naturale di Macchia di Gattaceca e del Barco, Riserva naturale Monte Soratte, Monumento naturale Palude di Torre Flavia (Punto A.), ad esaurimento delle richieste di cui al Punto A. si procederà all'esame, valutazione e assegnazione delle richieste di cui al punto B.

Si procederà alla realizzazione di una graduatoria secondo il punteggio attribuito ad ogni domanda di fornitura, seguendo i criteri riportati nel Disciplinare fino ad esaurimento dei kit disponibili messi a bando. Una commissione tecnica interna valuterà le richieste presentate regolarmente entro 30 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle richieste di fornitura di cui al presente avviso. Al termine delle valutazioni sarà redatta una graduatoria e dopo verifiche sul campo per la rispondenza delle richieste con le reali esigenze di protezione delle colture da danni provocati dalla fauna selvatica il materiale sarà distribuito secondo la stessa.

MODALITÀ DI GESTIONE DELLA FORNITURA E DEL COMODATO D'USO GRATUITO

La gestione della fornitura per la realizzazione di recinzioni elettrificate per la prevenzione dei danni dalla fauna selvatica alle colture agrarie e la gestione del comodato d'uso sarà effettuata nel rispetto delle modalità **indicate dal Disciplinare** di cui all'**Allegato 1**.

Si precisa che dopo la messa in opera della recinzione avverrà il collaudo da parte del personale dell'Amministrazione; in caso di mancato rispetto delle prescrizioni del presente avviso, il richiedente è tenuto a restituire una somma pari al valore commerciale del materiale consegnato.

La recinzione dovrà essere installata, conservata ed utilizzata nel modo più idoneo al fine di evitarne il furto o la prematura usura, salvo il naturale deterioramento. Le relative spese di manutenzione ordinaria nonché

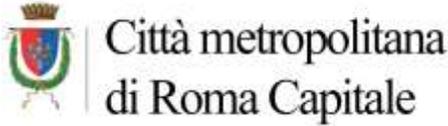
Viale Giorgio Ribotta 41-43 - 00144 Roma

tel. 06.6766.3316 - 3159 – 3300

e-mail: direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.it

PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/aree-protette-tutela-della-flora-della-biodiversita/>



Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree Protette”

Servizio 3 “Aree Protette – Tutela della biodiversità”

Il Dirigente Dott. ssa Maria Zagari

le spese per gli eventuali danni causati a terzi o a proprietà di terzi nell'utilizzo delle recinzioni, saranno a carico del destinatario.

La posa in opera della recinzione dovrà avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla consegna dei materiali.

La consegna avverrà previo appuntamento presso la sede della Welcome Area della Riserva naturale di Nomentum – Via Nomentana km 21,200 – 00013 Fonte Nuova (RM)

PUBBLICAZIONE

Il presente avviso, nel rispetto del principio di pubblicità e trasparenza, viene pubblicato sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale e sull'albo pretorio online nell'area “Bandi e Avvisi”.

Unitamente all'avviso sono pubblicati:

1. disciplinare (Allegato 1)
2. domanda di partecipazione (Allegato 2)
3. schema tipo di contratto di comodato d'uso (Allegato 3)
4. Istruzioni tecniche per installazione delle recinzioni elettrificate (Allegato 4)
5. Verbale di consegna (Allegato 5)

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs.101/2018 di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679, i dati raccolti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento di cui al presente avviso. Il trattamento dei dati verrà effettuato con le modalità e le forme previste dal titolo III del citato Decreto Legislativo. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti riconosciuti all'interessato dal titolo II del citato Decreto Legislativo.

ULTERIORI INFORMAZIONI

A norma dell'art. 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Francesca Marini e P.E.Q. Dott.ssa Alessandra Presta.

Informazioni sul procedimento in argomento potranno essere richieste a:

- casella di posta elettronica del servizio: direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.it
- Dott.ssa Francesca Marini: f.marini@cittametropolitanaroma.it
- Dott.ssa Alessandra Presta: a.presta@cittametropolitanaroma.it

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Maria Zagari

Viale Giorgio Ribotta 41-43 - 00144 Roma

tel. 06.6766.3316 - 3159 – 3300

e-mail: direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.it

PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

<https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/ambiente/aree-protette-tutela-della-flora-della-biodiversita/>



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento III “Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree Protette”

Servizio 3 “Aree Protette – Tutela della biodiversità”

Il Dirigente Dott. ssa Maria Zagari

Ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Dipartimento III – Servizio 3.